

Il coro barocco inglese lancia festival organistico di Arona

Il successo.

«Standing ovation» per Jackman, a Orta ancora musica antica

MARIA PAOLA ARBEIA
ARONA

Sul Lago d'Orta le serate clou del Festival Cusiano di Musica Antica: stasera in Sala Tallone all'isola di San Giulio c'è il «Chiarivari Ensemble» in «O miei amanti prediletti. Le donne voglion altro che sonetti» (dalle 21,15, battelli dalle 20,30; biglietto a 12 euro). Il Lago Maggiore risponde con il festival «Sonata organi» iniziato alla grande, con standing ovation nella chiesa di

San Graziano, per l'«English Baroque Choir» diretto da Jeremy Jackman, brillante bacchetta dal passato illustre (ex dei prestigiosi King's Singers), divulgatore musicale, direttore di altri cori quali gli Osj Voices, i Cecilian Singers di Leicester, i Jay Singers di Norfolk.

Bilancio: chiesa con il «tutto esaurito» e totale consenso del pubblico. Commentano gli organizzatori: «La serata ha potuto soddisfare ogni appetito musicale. Si è visto come gli autori del concerto abbiano voluto ideare un percorso completo, di "andata e ritorno" nella storia della musica che partiva dal grande compositore di Eisenach, Johann Sebastian Bach, e permetteva assaggi di musiche vocali cinquecentesche, seicen-



Posti esauriti e emozioni nella chiesa di San Graziano

tesche e settecentesche, quindi il bel ricordo dell'epoca classica di fine Settecento-inizio Ottocento con l'allievo di Mozart Thomas Attwood». Infine, una ricognizione in pieno romanticismo con Henry Leslie.

Un bel viatico di partenza per «Sonata Organi», così si chiama il festival organistico di Arona, ben condotto dal direttore artistico Christian Tarabbia, insieme al suo staff (Emanuele Sandon, Roberto Bertolino, Andrea Giovanni Zanetta, Stefano Sacchetti, Gianluigi Tarabbia).

Sabato c'è l'organista Alessio Corti nella chiesa di Santa Maria, poi degustazione di vini dell'azienda Lorenzo Zanetta di Sizzano. Il 30 giugno, ancora in Santa Maria, di scena Christian Tarabbia e l'aronese Alessandro Maria Carnelli direttore dell'Ensemble del Festival; il 7 luglio esibizione dell'organista Massimo Gabba alla Chiesa del Monastero della Visitazione; infine gran chiusura il 14 luglio con Soren Gleeup Hansen. Tutti i concerti alle 21,15, ingresso libero.